

Roma, 7 dicembre 2022

## NOTIZIARIO N. 92

### **ADM: FONDO RISORSE 2021 E INCENTIVI FUNZIONI TECNICHE**

*I due accordi non firmati dalla FLP, il primo perché alle Dogane si continua a non voler pagare la maternità obbligatoria e il secondo perché tutto il fronte sindacale preferisce che i soldi si perdano piuttosto che erogarli ai lavoratori*

**FAMIGLIE PROFESSIONALI** - È ripresa oggi in Agenzia la contrattazione sulle famiglie professionali, ma non si è entrato nel merito più di tanto in quanto è stato convenuto di attivare un tavolo tecnico con un rappresentante per sigla in cui verranno sviscerate tutte le criticità/perplessità emerse sulla proposta formulata dalla agenzia rispetto al numero di famiglie e ai profili individuati. Nel nostro intervento abbiamo comunque rappresentato le criticità emerse durante la riunione del nostro Comitato Direttivo Nazionale e rappresentato le nostre proposte, così come descritte nel nostro precedente notiziario sull'argomento. Abbiamo inoltre ribadito la richiesta di avere la quantificazione dei fondi disponibili per i passaggi d'area previsti dal nuovo CCNL e quella relativa alle capacità assunzionali impegnabile per l'accesso alla quarta area.

**INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE** - Subito dopo si è affrontato il tema degli incentivi per le funzioni tecniche ex art. 113 del d.lgvo 50/16. Si è arrivati finalmente alla conclusione, che però lascia un'amarezza di fondo. L'accordo è stato sottoscritto dalle altre sigle ma non dalla FLP che, per rispetto dei colleghi che saranno interessati dall'erogazione di tali incentivi, hanno preferito dichiarare la non firma di un accordo che - per chiara volontà sindacale - riduce drasticamente (del 50%) gli incentivi spettanti per legge al personale impegnato in tali attività.

La norma infatti prevede che al singolo dipendente possano essere corrisposti nel corso dell'anno incentivi che non devono superare l'importo del 50% del suo trattamento economico annuo lordo. Inoltre, nel caso in cui rimangano somme residue, queste non possono essere destinate al fondo di salario accessorio di tutti i lavoratori.

Ebbene, su richiesta di tutto il fronte sindacale, l'Agenzia ha acconsentito ad abbassare la percentuale dal 50 al 25%, provocando quindi un chiaro danno ai colleghi direttamente interessati a tali incentivi. **E sapete quale sarebbe la motivazione? Perché altrimenti arriverebbero troppi soldi a pochi lavoratori e tutti gli altri si arrabbierebbero.** Inoltre, fatto assai bizzarro, gli stessi sindacati unitamente alla FLP hanno firmato analoghi accordi in altre amministrazioni del comparto lasciando tranquillamente la percentuale del 50% prevista dalla legge.

**FONDO RISORSE 2021** - Anche in questo caso è stato sottoscritto l'accordo da tutte le altre sigle sindacali ma non da noi, in quanto anche per questa annualità (come successo già per l'anno 2020) per la parte relativa alla performance individuale, il calcolo del premio spettante verrà fatto utilizzando ancora il sistema di valutazione retroattivo e penalizzante, frutto dell'accordo sindacale firmato da CGIL, CISL, UIL, Unsa a suo tempo.

Inoltre, abbiamo chiesto di sanare una volta per tutte il vulnus legato al mancato riconoscimento da parte dell'Agazia di diverse categorie di assenze tutelate da leggi ad hoc e dai CCNL, ai fini del conteggio delle giornate utili per la corresponsione della produttività (premi di performance).

Nonostante la condivisione da parte di tutto il tavolo sindacale, che però non ha fatto "strenue battaglie" in merito, l'Agazia ha inserito nell'accordo la previsione (e quindi l'inclusione nel conteggio dei giorni per l'erogazione della performance) **le assenze per terapie salvavita, quelle relative al congedo per le donne vittime di violenza e quelle relative ai permessi 104** (limitatamente al comma 6). **Al contrario ha confermato la sua contrarietà ad includere invece i periodi di astensione obbligatoria per maternità.**

Come FLP, pur apprezzando sforzo dell'Agazia ed essendo chiaramente soddisfatti per aver fatto eliminare almeno una parte delle discriminazioni con l'inclusione di alcune importanti fattispecie di assenze, allo stesso tempo evidenziamo **la forte discriminazione che rimane e anzi, viene acuita, con il mantenimento dell'esclusione dell'astensione obbligatoria per maternità.**

Anche per questo motivo non abbiamo firmato l'accordo. Evidenziamo comunque che con tale accordo, in virtù delle maggiori risorse presenti nel Fondo per questa annualità (difficilmente ripetibile se non riusciremo ad ottenere dalla politica un rientro degli ingenti fondi che ci vengono tagliati ogni anno per effetto del vincolo dei tetti), a titolo di performance organizzativa e produttiva, si percepiranno mediamente 3.600 euro lordi pro-capite.

**SECONDA TRANCHE PROGRESSIONI ECONOMICHE** - Relativamente alla seconda tranche di progressioni economiche l'Agazia ci ha informato che ha attivato un'interlocuzione con la Funzione pubblica che sta vagliando la bontà dell'accordo, che ha delle remore (come le aveva avute per le Entrate) e quindi sta valutando se concederci l'autorizzazione o meno. La Funzione Pubblica ha comunque tempo fino al 14 dicembre per poterci rispondere.

**SCORRIMENTO 152 IDONEI DALLA SECONDA ALLA TERZA AREA** - l'Agazia ci ha confermato ancora una volta che è suo preciso intendimento voler procedere agli inquadramenti una volta che sarà pervenuto il DPCM di autorizzazione da parte della Funzione pubblica; DPCM che tarda ad arrivare a causa del cambio di governo che c'è stato, per cui si resta in attesa che il nuovo governo lo adotti.

**RIORGANIZZAZIONE DELL'AGENZIA** - è confermato lo stallo attuale, dovuto sia perché il MEF non ha autorizzato ancora il nuovo regolamento dell'agenzia e sia perché il direttore dell'agenzia è sotto spoil system, per cui ne sapremo qualcosa in più probabilmente nel mese di gennaio.

**LAVORO AGILE, POSIZIONI ORGANIZZATIVE E IDR** - nei prossimi giorni l'agenzia disporrà delle proroghe per entrambe le fattispecie che, ricordiamo, scadono al 31 dicembre prossimo.

L'UFFICIO STAMPA